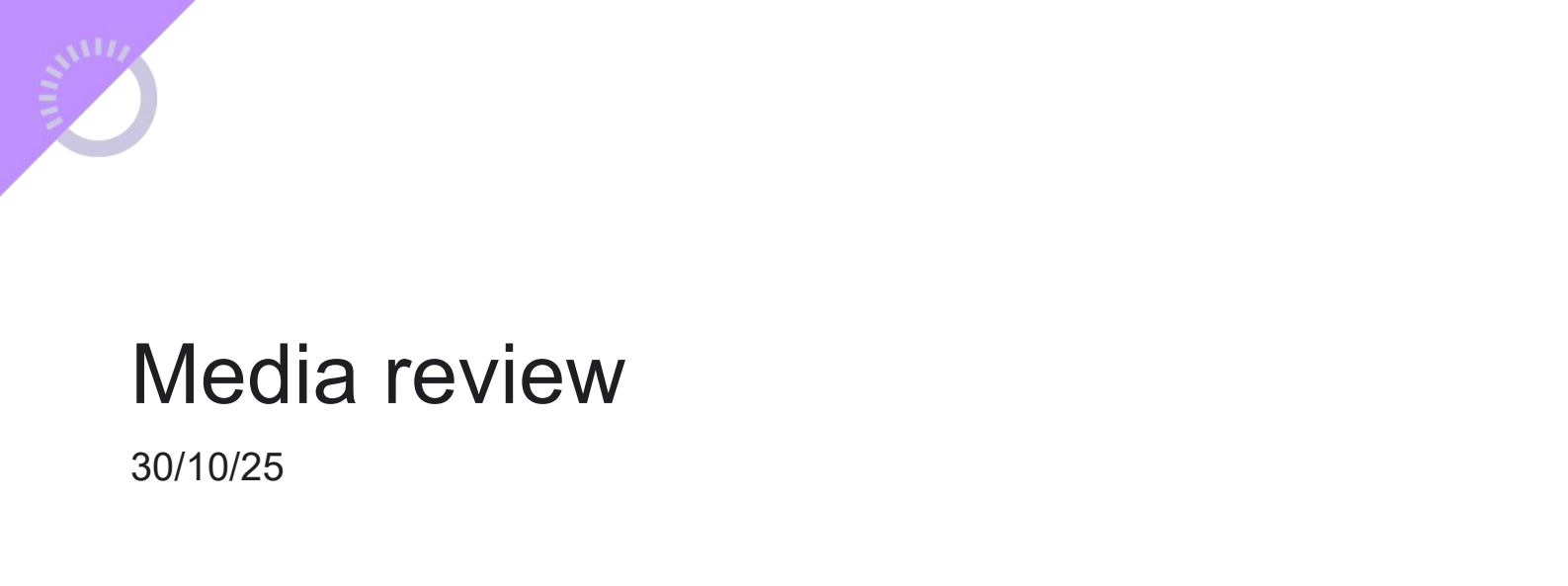




Media review

30/10/25



Onclusive On your side

Indice

Raccolta plasma nelle Marche, oltre 23 chili ogni mille abitanti picenonews24.it - 29/10/2025	3
Il Forum Risk lancia il patto per la salute La Nazione - Arezzo - Arezzo - 30/10/2025	5
Vent'anni di Forum Risk. La sanità del futuro con il ministro Schillaci Lanazione.it - 30/10/2025	7
Raccolta plasma nelle Marche. Oltre 23 chili ogni mille abitanti etvmarche.it - 29/10/2025	9
Raccolta plasma, la Regione Marche sempre più virtuosa Il Resto del Carlino - Ancona - Ancona - 30/10/2025	11
Forum Risk management, ad Arezzo premio per l'innovazione basata sull'AI sardegnaalive.net - 30/10/2025	12
La riforma in cammino Giannotti: «Firmiamo il patto tra governo e Regioni» La Nazione - Arezzo - Arezzo - 30/10/2025	14
La riforma in cammino. Giannotti: "Firmiamo il patto tra governo e Regioni" Lanazione.it - 30/10/2025	16
La riforma in cammino. Giannotti: "Firmiamo il patto tra governo e Regioni" Zazoom.it - 30/10/2025	18
Raccolta plasma nelle Marche, oltre 23 chili ogni mille abitanti Ansa.it - 29/10/2025	19
Marche, leader nazionale nella valorizzazione del plasma: un progetto innovativo citynotizie.it - 29/10/2025	21
Intelligenza artificiale I progetti innovativi premiati al Palaffari La Nazione - Arezzo - Arezzo - 30/10/2025	23



Raccolta plasma nelle Marche, oltre 23 chili ogni mille abitanti



La Regione Marche è ai vertici di un progetto nazionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica e per una gestione efficiente dei farmaci plasmaderivati. Lo scorso anno alle industrie che producono i farmaci plasmaderivati sono stati conferiti 23,9 chili di plasma ogni mille abitanti (25,4 chili ogni mille abitanti se si aggiunge anche il plasma inviato all'industria per il successivo utilizzo clinico). Il Centro regionale sangue della Regione Marche, che opera all'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche (Aoum), si è aggiudicato, assieme alle altre regioni che appartengono all'accordo interregionale Pla.Net (Plasma.Network, di cui fanno parte anche la Toscana, il Molise, la Campania, il Lazio e l'Ispettorato della Sanità Militare), il bando 2023-2024 promosso dal Centro Nazionale Sangue.

Il progetto, intitolato "Efficacia sinergica: ottimizzazione dell'interazione tra la rete farmaceutica e trasfusionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica", verrà presentato al forum



Risk Management di Arezzo, e si è distinto per il suo valore formativo, comunicativo e di applicazione di buone pratiche per valorizzare la risorsa plasma. Il numero dei partecipanti ai corsi è di 100 professionisti, suddivisi tra le Regioni: dalle Marche parteciperanno in dieci. L'attività formativa del progetto sarà svolta dall'Università Politecnica delle Marche, facoltà di Economia, dipartimento di Management e i docenti saranno i professori Gian Luca Gregori, Stefano Marasca, Alessia D'Andrea e i docenti della Scuola Imt Alti studi di Lucca.

“Il progetto – spiega la dottoressa Giovanna Salvoni, responsabile del Centro regionale sangue – prevede la stretta collaborazione tra la rete trasfusionale e quella farmaceutica, per una gestione sinergica e condivisa dei farmaci plasmaderivati e per accrescere la consapevolezza del valore etico e sociale che hanno le donazioni di sangue e degli emocomponenti, tra i quali il plasma”, conclude evidenziando alcuni vantaggi, tra i quali “cercare di sviluppare progetti per raggiungere l'autosufficienza dei farmaci plasmaderivati per non dover dipendere, come accaduto con l'emergenza Covid, da altri Paesi”.

> 30 ottobre 2025 alle ore 0:00

L'evento dal 25 al 28 novembre al Palaffari

Il Forum Risk lancia il patto per la salute

Baldi alle pagine 10 e 11



Vent'anni di Forum Risk La sanità del futuro con il ministro Schillaci

Appuntamento dal 25 al 28 novembre al Palaffari con medici e politici
Circa 1200 relatori impegnati in 88 simposi scientifici e 24 tavoli di lavoro

AREZZO

Sanità e strategia al Forum Risk Management in Sanità. Dal 25 al 28 novembre Arezzo Fiere ospiterà la ventesima edizione di uno dei principali appuntamenti nazionali dedicati al confronto sulle prospettive del sistema sanitario.

Sono attesi oltre 1200 relatori per discutere temi di governance, ricerca, innovazione e politiche sanitarie, con l'intento di elaborare raccomandazioni da sottoporre a Parlamento, governo e Regioni. L'iniziativa riunirà istituzioni, professionisti, società scientifiche e imprese per discutere le criticità attuali e le opportunità di sviluppo.

Ad aprire la quattro giorni è stato invitato il ministro della Salute Orazio Schillaci, già presente lo scorso anno. Ci saranno an-

che cinque presidenti di Regione e molti assessori regionali.

Il comitato scientifico, riunitosi a Roma il 12 settembre, ha confermato il ruolo centrale del Forum, che quest'anno è promosso anche dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome insieme ad Agenas, con il patrocinio del ministero della Salute, dell'Istituto superiore di sanità, di Aifa, Fiaso e Federsanità. Più di cento società scientifiche hanno già aderito, rafforzando la portata nazionale dell'evento.

L'obiettivo dichiarato è quello di contribuire al rilancio di un sistema sanitario messo a dura prova da anni di finanziamenti scarsi, favorendone efficienza, sostenibilità e vicinanza ai cittadini. Le innovazioni tecnologiche, e in particolare l'intelligen-

za artificiale, saranno al centro del dibattito come strumenti capaci di orientare la trasformazione organizzativa e clinica. Il programma prevede un'articolazione che combina parte espositiva, sessioni scientifiche e momenti formativi.

Particolare attenzione sarà riservata alla sanità digitale e all'impatto delle nuove tecnologie, dai dispositivi medici ai farmaci innovativi, considerate leve fondamentali per il cambiamento. Attraverso tavoli di lavoro, workshop e l'Officina delle idee, il Forum si propone come piattaforma di dialogo tra tutti gli attori del settore, con lo scopo di tradurre analisi e proposte in strategie concrete per il futuro del Servizio sanitario nazionale con 88 simposi scientifici e

> 30 ottobre 2025 alle ore 0:00

24 tavoli di lavoro.

Angela Baldi

LA VOCE DELL'ESECUTIVO

Orazio Schillaci
è stato invitato:
già lo scorso anno
aveva aperto i lavori
della rassegna che
dura quattro giorni



Uno stand del Forum Risk Management. In alto, il ministro Schillaci lo scorso anno





Vent'anni di Forum Risk. La sanità del futuro con il ministro Schillaci



Appuntamento dal 25 al 28 novembre al Palaffari con medici e politici. Circa 1200 relatori impegnati in 88 simposi scientifici e 24 tavoli di lavoro. ANGELA BALDI

Cronaca

Sanità e strategia al Forum Risk Management in Sanità. Dal 25 al 28 novembre Arezzo Fiere ospiterà la ventesima edizione di uno dei principali appuntamenti nazionali dedicati al confronto sulle prospettive del sistema sanitario.

Sono attesi oltre 1200 relatori per discutere temi di governance, ricerca, innovazione e politiche sanitarie, con l'intento di elaborare raccomandazioni da sottoporre a Parlamento, governo e Regioni. L'iniziativa riunirà istituzioni, professionisti, società scientifiche e imprese per discutere le criticità attuali e le opportunità di sviluppo.

Ad aprire la quattro giorni è stato invitato il ministro della Salute Orazio Schillaci, già presente lo scorso anno. Ci saranno anche cinque presidenti di Regione e molti assessori regionali.

Il comitato scientifico, riunitosi a Roma il 12 settembre, ha confermato il ruolo centrale del Forum, che quest'anno è promosso anche dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome insieme ad Agenas, con il patrocinio del ministero della Salute, dell'Istituto superiore di sanità, di Aifa, Fiaso e Federsanità. Più di cento società scientifiche hanno già aderito, rafforzando la portata nazionale dell'evento.



L'obiettivo dichiarato è quello di contribuire al rilancio di un sistema sanitario messo a dura prova da anni di finanziamenti scarsi, favorendone efficienza, sostenibilità e vicinanza ai cittadini. Le innovazioni tecnologiche, e in particolare l'intelligenza artificiale, saranno al centro del dibattito come strumenti capaci di orientare la trasformazione organizzativa e clinica. Il programma prevede un'articolazione che combina parte espositiva, sessioni scientifiche e momenti formativi.

Particolare attenzione sarà riservata alla sanità digitale e all'impatto delle nuove tecnologie, dai dispositivi medici ai farmaci innovativi, considerate leve fondamentali per il cambiamento. Attraverso tavoli di lavoro, workshop e l'Officina delle idee, il Forum si propone come piattaforma di dialogo tra tutti gli attori del settore, con lo scopo di tradurre analisi e proposte in strategie concrete per il futuro del Servizio sanitario nazionale con 88 simposi scientifici e 24 tavoli di lavoro.

Angela Baldi



Raccolta plasma nelle Marche. Oltre 23 chili ogni mille abitanti



ANCONA – La Regione Marche è ai vertici di un progetto nazionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica e per una gestione efficiente dei farmaci plasmaderivati. Lo scorso anno alle industrie che producono i farmaci plasmaderivati sono stati conferiti 23,9 chili di plasma ogni mille abitanti (25,4 chili ogni mille abitanti se si aggiunge anche il plasma inviato all'industria per il successivo utilizzo clinico).

Il Centro regionale sangue della Regione Marche, che opera all'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche (Aoum), si è aggiudicato, assieme alle altre regioni che appartengono all'accordo interregionale Pla.Net (Plasma.Network, di cui fanno parte anche la Toscana, il Molise, la Campania, il Lazio e l'Ispettorato della Sanità Militare), il bando 2023-2024 promosso dal Centro Nazionale Sangue.

Il progetto, intitolato “Efficacia sinergica: ottimizzazione dell'interazione tra la rete farmaceutica e trasfusionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica”, verrà presentato al forum Risk Management di Arezzo, e si è distinto per il suo valore formativo, comunicativo e di applicazione di buone pratiche per valorizzare la risorsa plasma.

Il numero dei partecipanti ai corsi è di 100 professionisti, suddivisi tra le Regioni: dalle Marche parteciperanno in dieci. L'attività formativa del progetto sarà svolta dall'Università Politecnica delle Marche, facoltà di Economia, dipartimento di Management e i docenti saranno i professori Gian Luca Gregori, Stefano Marasca, Alessia D'Andrea e i docenti della Scuola Imt Altissimi studi di Lucca.

“Il progetto – spiega la dottoressa Giovanna Salvoni, responsabile del Centro regionale sangue – prevede la stretta collaborazione tra la rete trasfusionale e quella farmaceutica, per una gestione sinergica e condivisa dei farmaci plasmaderivati e per accrescere la consapevolezza del valore etico e sociale che hanno le donazioni di sangue e degli emocomponenti, tra i quali il plasma”, conclude evidenziando alcuni vantaggi, tra i quali “cercare di sviluppare progetti per raggiungere



l'autosufficienza dei farmaci plasmaderivati per non dover dipendere, come accaduto con l'emergenza Covid, da altri Paesi”.



> 30 ottobre 2025 alle ore 0:00

PIANETA SANITÀ

Raccolta plasma, la Regione Marche sempre più virtuosa

La Regione Marche, sempre più virtuosa per la raccolta del plasma, è ai vertici di un progetto nazionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica e per una gestione efficiente dei farmaci plasmaderivati. Il Centro Regionale Sangue della Regione Marche, che opera in seno all'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, si è aggiudicato, assieme alle altre regioni che appartengono all'Accordo Interregionale Pla.Net il bando 2023-2024 promosso dal centro nazionale sangue. La donazione di sangue ed emocomponenti è volontaria, anonima, responsabile e non remunerata: questo progetto punta ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della donazione di plasma come risorsa preziosa ed insostituibile per la produzione dei farmaci plasmaderivati, farmaci salvavita per alcuni pazienti. La partecipazione del Centro Regionale Sangue a questo percorso nazionale

è stata approvata nell'agosto scorso dalla Regione Marche, Regione benchmark per la raccolta di sangue e plasma. Il progetto, intitolato «Efficacia sinergica: ottimizzazione dell'interazione tra la rete farmaceutica e trasfusionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica», verrà presentato al Forum Risk Management di Arezzo, e si è distinto per il suo valore formativo, comunicativo e di applicazione di buone pratiche per valorizzare la risorsa plasma. Il progetto è diretto a due figure professionali che lavorano insieme: i medici trasfusionisti e i farmacisti.

«Il plasma è una risorsa strategica – evidenzia Giovanna Salvoni, responsabile del Centro Regionale Sangue – Il progetto ha come obiettivo primario quello di sviluppare un modello efficace, sostenibile ed esportabile alle altre Regioni, improntato sulla stretta collaborazione tra la rete trasfu-

sionale e quella farmaceutica, per una gestione sinergica e condivisa dei farmaci plasmaderivati e per accrescere la consapevolezza del valore etico e sociale che hanno le donazioni di sangue e degli emocomponenti, tra i quali il plasma». Da sempre la Regione Marche è, assieme al Friuli Venezia Giulia, ai vertici per la raccolta di plasma: lo scorso anno alle industrie che producono i farmaci plasmaderivati, sono stati conferiti 23,9 kg di plasma ogni mille abitanti. Insomma una regione virtuosa e anche benchmark, infatti uno degli scopi di questo progetto, incoraggiato a livello nazionale, è favorire, attraverso gli accordi interregionali, un miglioramento che porti a un incremento della raccolta del plasma, condividendo soluzioni organizzative e gestionali.



Forum Risk management, ad Arezzo premio per l'innovazione basata sull'Ai



Roma, 28 ott. (Adnkronos Salute) - Il Forum Risk management in Sanità dà appuntamento ad Arezzo Fiere e Congressi dal 25 al 28 novembre ad oltre 15mila professionisti, docenti, operatori sanitari. Particolare spazio sarà dato all'uso dell'Ai. Il Forum Risk management, infatti, già ricco di eventi che segneranno il cambiamento della Sanità pubblica e privata, tra le novità assegnerà il premio Award in Sanità: eccellenze a confronto. "Il premio – afferma Vasco Giannotti, presidente Forum Risk Management in Sanità - intende valorizzare i progetti svolti all'interno di aziende sanitarie pubbliche che fanno uso dell'Intelligenza artificiale (Ai) e si distinguono per un'elevata innovazione, un impatto clinico ed organizzativo dimostrato e un potenziale di miglioramento della vita dei pazienti e dei cittadini".

In concreto, grazie al contributo dell'Ai, la Sanità italiana potrà e dovrà essere sempre più vicina ai cittadini grazie a percorsi di accesso semplificati. L'idea del premio, prosegue Giannotti, "arriva da lontano. Due anni fa, all'interno del 'Forum Risk del Friuli' svoltosi a Villa Maninin sono iniziati i lavori sul progetto dell'Ai. L'obiettivo era quello di diffondere la cultura di un uso appropriato delle tecnologie avanzate e le possibili applicazioni per un Ssn chiamato a rinnovarsi".

Protagonisti del prossimo Forum Risk saranno tutti i soggetti coinvolti: infermieri, medici, Direttori sanitari, Direttori generali, cittadini sono chiamati a portare il proprio contributo in termini di idee e di proposte; l'avvento dell'Ai sono e siamo certi che agevolerà questo processo. "Fondamentale in tal senso - prosegue Giannotti - sarà il giorno 27 novembre, giorno nel quale si celebrerà l'Assemblea dei Direttori generali e in altra data quello dei Direttori sanitari provenienti da tutta Italia che tratteranno le linee di gestione delle aziende e della gestione sanitaria più in generale".

La Città di Arezzo, "ancora una volta - conclude Giannotti - sarà chiamata ad essere il più grande laboratorio di idee e proposte che invieremo al Parlamento perché si possa giungere, nel più breve tempo possibile ad una riforma di un Servizio sanitario nazionale ancora più moderno, funzionale,



sociale, vicino a chi soffre. Per realizzare questo progetto vi invito a partecipare al 20 Forum Risk, iscrivendovi sul sito <https://www.forumriskmanagement.it/>".

Il concorso - riporta una nota - è rivolto a tutte le aziende sanitarie pubbliche. In questa prima edizione il premio è articolato in cinque aree applicative: 1. Chirurgica, 2. Diagnostica, 3. Medica, 4. Accesso ai servizi per i cittadini – Sistema di gestione della relazione con i cittadini, 5. Formazione sull'uso delle tecnologie informatiche in tema di Ia. Per ciascuna area saranno selezionati 3 progetti finalisti, annunciati entro il 15 novembre 2025.



> 30 ottobre 2025 alle ore 0:00

La riforma in cammino

Giannotti: «Firmiamo il patto tra governo e Regioni»

I temi dell'edizione numero 20: «Idee e proposte per ristrutturare il sistema sanitario. Attesi 1200 relatori, parleremo di risorse e dello stato dell'arte sugli investimenti Pnrr»

di **Angela Baldi**

AREZZO

Novembre ad Arezzo è sinonimo di Forum Risk Management in Sanità. Così dal 25 al 28 del mese prossimo la città ospiterà l'edizione numero 20 di uno dei principali appuntamenti dedicati al confronto sulle prospettive del sistema sanitario. Oltre 1200 relatori si daranno appuntamento al Palaffari per parlare di governance, ricerca, innovazione e politiche sanitarie, con l'intento di elaborare raccomandazioni da sottoporre a parlamento, governo e Regioni.

Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk management in Sanità: dal 2006 al 2025, il forum ha fatto tantissima strada. Cosa ci aspettiamo dall'edizione del 2025?

«Un bel compleanno, sono 20 anni e il forum è sempre cresciuto come una grande comunità di tutti gli attori del sistema sanitario. I professionisti sanitari ma anche dirigenti del mondo sanitario, le istituzioni sanitarie, una grande comunità che anche quest'anno - e in particolare quest'anno - si ritroverà per condividere idee e proposte per il rilancio del sistema sanitario che pur essendo un buon sistema, ha bisogno di una grande ristrutturazione e di una riforma».

Titolo di quest'anno, «La riforma in cammino», perché?

«Il tema del forum 2025 sarà un nuovo sistema sanitario, voglia-

mo indicare una riforma in cammino perché ad Arezzo porteremo lo stato di avanzamento della riforma della medicina del territorio. Daremo conto dei progetti del Pnrr per le case di comunità, la telemedicina. Porteremo tutte le regioni e tutte le Asl ad Arezzo, per conoscere lo stato dell'arte di come hanno speso i soldi dei progetti del Pnrr».

Quali le giornate e gli ospiti più importanti del Forum?

«Tutte le giornate saranno cruciali. Obiettivo facilitare l'accesso all'uso dei farmaci anche più innovativi e lanciare il grande tema della farmacia dei servizi. Il primo e l'ultimo giorno ci sarà il Presidente della Toscana Giani, insieme ad altri 4 presidenti di regione: Massimiliano Fedriga per il Friuli Venezia Giulia, Alberto Cirio per il Piemonte, Marco Marsilio presidente dell'Abruzzo, è invitato Francesco Rocca del Lazio e Roberto Occhiuto della Calabria. Arezzo sarà la capitale di una riflessione della sanità in un momento delicato perché proprio in quei giorni si discute la legge finanziaria e si decide quanti soldi saranno destinati al sistema sanitario.

Il tema delle risorse sarà centrale?

«Parleremo delle risorse che servono per avvicinarsi alle risorse che mediamente danno i sistemi sanitari europei. Il forum

chiederà risorse ma cercherà di dare grande spazio anche al bisogno di innovazione nei percorsi clinici e organizzativi, nella governance».

Si parlerà di innovazione e intelligenza artificiale?

«Molto dipenderà dal modo intelligente in cui sapremo usare le tecnologie, l'intelligenza artificiale, la telemedicina e il fascicolo sanitario elettronico. Arezzo sarà una tappa importante per capire come le tecnologie possono cambiare il sistema sanitario. Abbiamo anche istituito un premio sull'IA per i progetti migliori delle Asl volti a cambiare il sistema sanitario».

Tornerà la Toscana delle donne?

«Anche quest'anno riprenderemo il grande progetto della Regione, la Toscana delle donne, con alcune importanti sessioni dedicate agli screening per il tumore al seno, alla cervice uterina e al polmone. Obiettivo azzerare il pericolo per il tumore alla cervice uterina. Al forum anche il libro bianco sulla violenza di genere in sanità».

La sanità come bene comune, in che senso?

«Il forum è la grande dimostrazione di come la sanità deve vederci tutti uniti perché non è né di destra né di sinistra ma bene comune da salvaguardare».

Il forum porta con sé un gran-



> 30 ottobre 2025 alle ore 0:00

de indotto per la città?

«Non ci bastano alberghi e B&B, superato il record di partecipanti e aziende partner del 2024. Ci saranno tre grandi eventi nel dopo forum di sera in piazza Vasari, porteremo i relatori a conoscere città e centro storico per fare anche turismo culturale»

NUOVE TECNOLOGIE

**Innovazione
e intelligenza
artificiale: premio
alle migliori idee Asl**

LA CITTÀ SI RIEMPIE

**Alberghi e strutture
piene e il dopo
Forum con tre serate
nel centro storico**



Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management, illustra i temi della prossima edizione



La riforma in cammino. Giannotti: "Firmiamo il patto tra governo e Regioni"



I temi dell'edizione numero 20: "Idee e proposte per ristrutturare il sistema sanitario. Attesi 1200 relatori, parleremo di risorse e dello stato dell'arte sugli investimenti Pnrr". ANGELA BALDI

Cronaca

di Angela Baldi

Novembre ad Arezzo è sinonimo di Forum Risk Management in Sanità. Così dal 25 al 28 del mese prossimo la città ospiterà l'edizione numero 20 di uno dei principali appuntamenti dedicati al confronto sulle prospettive del sistema sanitario. Oltre 1200 relatori si daranno appuntamento al Palaffari per parlare di governance, ricerca, innovazione e politiche sanitarie, con l'intento di elaborare raccomandazioni da sottoporre a parlamento, governo e Regioni.

Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk management in Sanità: dal 2006 al 2025, il forum ha fatto tantissima strada. Cosa ci aspettiamo dall'edizione del 2025?

"Un bel compleanno, sono 20 anni e il forum è sempre cresciuto come una grande comunità di tutti gli attori del sistema sanitario. I professionisti sanitari ma anche dirigenti del mondo sanitario, le istituzioni sanitarie, una grande comunità che anche quest'anno - e in particolare quest'anno - si ritroverà per condividere idee e proposte per il rilancio del sistema sanitario che pur essendo un buon sistema, ha bisogno di una grande ristrutturazione e di una riforma".

Titolo di quest'anno, "La riforma in cammino", perché?

"Il tema del forum 2025 sarà un nuovo sistema sanitario, vogliamo indicare una riforma in cammino perché ad Arezzo porteremo lo stato di avanzamento della riforma della medicina del territorio. Daremo conto dei progetti del Pnrr per le case di comunità, la telemedicina. Porteremo tutte le



regioni e tutte le Asl ad Arezzo, per conoscere lo stato dell'arte di come hanno speso i soldi dei progetti del Pnrr".

Quali le giornate e il gli ospiti più importanti del Forum?

"Tutte le giornate saranno cruciali. Obiettivo facilitare l'accesso all'uso dei farmaci anche più innovativi e lanciare il grande tema della farmacia dei servizi. Il primo e l'ultimo giorno ci sarà il Presidente della Toscana Giani, insieme ad altri 4 presidenti di regione: Massimiliano Fedriga per il Friuli Venezia Giulia, Alberto Cirio per il Piemonte, Marco Marsilio presidente dell'Abruzzo, è invitato Francesco Rocca del Lazio e Roberto Occhiuto della Calabria. Arezzo sarà la capitale di una riflessione della sanità in un momento delicato perché proprio in quei giorni si discute la legge finanziaria e si decide quanti soldi saranno destinati al sistema sanitario.

Il tema delle risorse sarà centrale?

"Parleremo delle risorse che servono per avvicinarsi alle risorse che mediamente danno i sistemi sanitari europei. Il forum chiederà risorse ma cercherà di dare grande spazio anche al bisogno di innovazione nei percorsi clinici e organizzativi, nella governance".

Si parlerà di innovazione e intelligenza artificiale?

"Molto dipenderà dal modo intelligente in cui sapremo usare le tecnologie, l'intelligenza artificiale, la telemedicina e il fascicolo sanitario elettronico. Arezzo sarà una tappa importante per capire come le tecnologie possono cambiare il sistema sanitario. Abbiamo anche istituito un premio sull'IA per i progetti migliori delle Asl volti a cambiare il sistema sanitario".

Tornerà la Toscana delle donne?

"Anche quest'anno riprenderemo il grande progetto della Regione, la Toscana delle donne, con alcune importanti sessioni dedicate agli screening per il tumore al seno, alla cervice uterina e al polmone. Obiettivo azzerare il pericolo per il tumore alla cervice uterina. Al forum anche il libro bianco sulla violenza di genere in sanità".

La sanità come bene comune, in che senso?

"Il forum è la grande dimostrazione di come la sanità deve vederci tutti uniti perché non è né di destra né di sinistra ma bene comune da salvaguardare".

Il forum porta con sé un grande indotto per la città?

"Non ci bastano alberghi e B&B, superato il record di partecipanti e aziende partner del 2024. Ci saranno tre grandi eventi nel dopo forum di sera in piazza Vasari, porteremo i relatori a conoscere città e centro storico per fare anche turismo culturale"



La riforma in cammino. Giannotti: "Firmiamo il patto tra governo e Regioni"

di Angela Baldi Novembre ad Arezzo è sinonimo di Forum Risk Management in Sanità. Così dal 25 al 28 del mese prossimo la città ospiterà l'edizione numero 20 di uno dei principali appuntamenti dedicati al confronto sulle prospettive del sistema sanitario.



di Angela Baldi Novembre ad Arezzo è sinonimo di Forum Risk Management in Sanità. Così dal 25 al 28 del mese prossimo la città ospiterà l'edizione numero 20 di uno dei principali appuntamenti dedicati al confronto sulle prospettive del sistema sanitario. Oltre 1200 relatori si daranno appuntamento al Palaffari per parlare di governance, ricerca, innovazione e politiche sanitarie, con l'intento di elaborare raccomandazioni da sottoporre a parlamento, governo e Regioni. Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk management in Sanità: dal 2006 al 2025, il forum ha fatto tantissima strada. Cosa ci aspettiamo dall'edizione del 2025? "Un bel compleanno, sono 20 anni e il forum è sempre cresciuto come una grande comunità di tutti gli attori del sistema sanitario.



Raccolta plasma nelle Marche, oltre 23 chili ogni mille abitanti



Centro regionale sangue si è aggiudicato bando interregionale La Regione Marche è ai vertici di un progetto nazionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica e per una gestione efficiente dei farmaci plasmaderivati.

Lo scorso anno alle industrie che producono i farmaci plasmaderivati sono stati conferiti 23,9 chili di plasma ogni mille abitanti (25,4 chili ogni mille abitanti se si aggiunge anche il plasma inviato all'industria per il successivo utilizzo clinico).

Il Centro regionale sangue della Regione Marche, che opera all'Azienda ospedaliero universitaria delle Marche (Aoum), si è aggiudicato, assieme alle altre regioni che appartengono all'accordo interregionale Pla.Net (Plasma.Network, di cui fanno parte anche la Toscana, il Molise, la Campania, il Lazio e l'Ispettorato della Sanità Militare), il bando 2023-2024 promosso dal Centro Nazionale Sangue.



Il progetto, intitolato "Efficacia sinergica: ottimizzazione dell'interazione tra la rete farmaceutica e trasfusionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica", verrà presentato al forum Risk Management di Arezzo, e si è distinto per il suo valore formativo, comunicativo e di applicazione di buone pratiche per valorizzare la risorsa plasma.

Il numero dei partecipanti ai corsi è di 100 professionisti, suddivisi tra le Regioni: dalle Marche parteciperanno in dieci. L'attività formativa del progetto sarà svolta dall'Università Politecnica delle Marche, facoltà di Economia, dipartimento di Management e i docenti saranno i professori Gian Luca Gregori, Stefano Marasca, Alessia D'Andrea e i docenti della Scuola Imt Alti studi di Lucca.

"Il progetto - spiega la dottoressa Giovanna Salvoni, responsabile del Centro regionale sangue - prevede la stretta collaborazione tra la rete trasfusionale e quella farmaceutica, per una gestione sinergica e condivisa dei farmaci plasmaderivati e per accrescere la consapevolezza del valore etico e sociale che hanno le donazioni di sangue e degli emocomponenti, tra i quali il plasma", conclude evidenziando alcuni vantaggi, tra i quali "cercare di sviluppare progetti per raggiungere l'autosufficienza dei farmaci plasmaderivati per non dover dipendere, come accaduto con l'emergenza Covid, da altri Paesi".



Marche, leader nazionale nella valorizzazione del plasma: un progetto innovativo

La Regione Marche si posiziona come avanguardia in un'iniziativa nazionale di cruciale importanza: la ridefinizione del plasma come risorsa strategica e l'ottimizzazione della filiera dei farmaci plasmaderivati. Il dato regionale, con 23,9 chilogrammi di plasma conferiti alle industrie farmaceutiche ogni mille abitanti (un valore che sale a 25,4 kg/1000 abitanti considerando anche il plasma destinato ad utilizzi clinici successivi), sottolinea un impegno concreto che supera la media nazionale. Questo impegno è parte integrante di una visione più ampia, tesa a garantire la sicurezza terapeutica e l'indipendenza strategica del sistema sanitario.

Il Centro regionale sangue della Regione Marche, integrato all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche (Aoum), ha ottenuto un significativo riconoscimento, aggiudicandosi, in collaborazione con altre regioni partner dell'accordo interregionale Pla.

Net (Toscana, Molise, Campania, Lazio e l'Ispettorato della Sanità Militare), il bando 2023-2024 promosso dal Centro Nazionale Sangue.

Questo successo testimonia l'eccellenza e l'innovazione delle pratiche regionali nel settore.

Il progetto vincitore, denominato "Efficacia sinergica: ottimizzazione dell'interazione tra la rete farmaceutica e trasfusionale per la valorizzazione del plasma come risorsa strategica", si propone di superare le tradizionali separazioni tra le reti trasfusionale e farmaceutica, promuovendo una gestione integrata e collaborativa dei farmaci plasmaderivati.

L'attenzione sarà focalizzata sull'implementazione di buone pratiche, sulla comunicazione efficace e sulla formazione specialistica, elementi fondamentali per massimizzare il valore della risorsa plasma e per sensibilizzare la popolazione sull'importanza cruciale della donazione di sangue e degli emocomponenti.

La presentazione del progetto al forum Risk Management di Arezzo ne conferma il valore e la rilevanza a livello nazionale.

Un aspetto cruciale del progetto è la sua dimensione formativa.

Sono previsti corsi dedicati a 100 professionisti sanitari, di cui dieci provenienti dalla Regione Marche, con l'obiettivo di fornire competenze avanzate e promuovere un approccio multidisciplinare alla gestione del plasma.

L'Università Politecnica delle Marche, attraverso il Dipartimento di Management e la facoltà di Economia, svolge un ruolo chiave nell'erogazione della formazione, con la partecipazione di docenti di grande prestigio, tra cui Gian Luca Gregori, Stefano Marasca, Alessia D'Andrea e esperti della Scuola IMT Altì Studi di Lucca.



Come sottolinea la dottoressa Giovanna Salvoni, responsabile del Centro regionale sangue, il progetto mira a creare una vera e propria sinergia tra i diversi attori coinvolti, con un focus particolare sulla valorizzazione etica e sociale delle donazioni.

L'obiettivo a lungo termine è ambizioso: raggiungere l'autosufficienza nazionale nella produzione di farmaci plasmaderivati, un traguardo essenziale per ridurre la dipendenza da fonti esterne e garantire la sicurezza terapeutica del paese, come drammaticamente evidenziato durante l'emergenza COVID-19.

La ricerca di una maggiore resilienza e l'investimento in competenze locali rappresentano, quindi, le chiavi per un futuro più sicuro e indipendente nel campo della medicina trasfusionale e della cura delle malattie.



> 30 ottobre 2025 alle ore 0:00

Lo sguardo al futuro

Intelligenza artificiale

I progetti innovativi premiati al Palaffari

Il Forum Risk management in Sanità dà appuntamento ad Arezzo Fiere e Congressi ad oltre 15mila professionisti, docenti, operatori sanitari. Particolare spazio sarà dato all'uso dell'IA. Il Forum Risk management, infatti, già ricco di eventi che segneranno il cambiamento della Sanità pubblica e privata, tra le novità assegnerà il premio Award in Sanità: eccellenze a confronto.

«Il premio - afferma Vasco Giannotti, presidente del Forum Risk Management in Sanità - intende valorizzare i progetti svolti all'interno di aziende sanitarie pubbliche che fanno uso dell'intelligenza artificiale e si distinguono

per un'elevata innovazione, un impatto clinico ed organizzativo dimostrato e un potenziale di miglioramento della vita dei pazienti e dei cittadini».

In concreto, grazie al contributo della Ia, la Sanità italiana potrà e dovrà essere sempre più vicina ai cittadini grazie a percorsi di accesso semplificati. «L'idea del premio - prosegue Giannotti - arriva da lontano. Due anni fa, al Forum Risk del Friuli a Villa Manin sono iniziati i lavori sul progetto dell'IA. L'obiettivo era quello di diffondere la cultura di un uso appropriato delle tecnologie avanzate e le applicazioni per un Ssn

chiamato a rinnovarsi».

Protagonisti del prossimo Forum Risk saranno tutti i soggetti coinvolti: infermieri, medici, direttori sanitari, direttori generali, cittadini sono chiamati a portare il proprio contributo in termini di idee e di proposte; l'avvento della Ia sono e siamo certi che ageverà questo processo. Il concorso è rivolto a tutte le aziende sanitarie pubbliche.

È articolato in cinque aree: chirurgia, diagnostica, medica, accesso ai servizi per i cittadini, formazione sull'uso delle tecnologie informatiche in tema di IA.



Intelligenza artificiale e nuove tecnologie sono al centro dei lavori